

Calcio a 5, Serie A. Formiche, su il sipario: presentata la prima squadra e le rappresentative minori. Guarda il video

Domani al via il massimo campionato di calcio a 5 femminile. Ai nastri di partenza, per la seconda stagione consecutiva, c'è anche la formazione siracusana de Le Formiche. Debutto al Palalobello contro il Locri.

Questa mattina la presentazione ufficiale della prima squadra e delle rappresentative impegnate nei campionati minori con la novità della formazione maschile iscritta al torneo provinciale di serie D.

Dopo i saluti dell'amministrazione comunale, rappresentata dall'assessore allo sport Maria Grazia Cavarra, parola ai dirigenti per illustrare obiettivi e programmi. Al microfono di SiracusaOggi.it l'allenatore della squadra maggiore, Toti La Bianca, e la dg Sabrina Magliocco.

Siracusa. Buoni sconti in cambio di rifiuti in plastica e alluminio

Tecnicamente sono degli eco-compattatori. Per semplificare, diciamo che sono dei contenitori per la raccolta differenziata in grado di compattare tappi di plastica, bottiglie in Pet (o

altri materiali plastici) e alluminio riducendone il volume fino all'80%. A Siracusa ne sono stati installati quattro in zone particolarmente trafficate, accanto ad attività commerciali. In cambio dei propri rifiuti differenziati, la macchinetta "regala" degli eco-ticket da spendere in negozi convenzionati nel siracusano. Un incentivo in più per "stimolare" l'aumento della raccolta della differenziata a Siracusa.

Siracusa. Apre a Targia il nuovo centro di raccolta rifiuti. "Basta divani e frigo abbandonati in strada"

Da questa mattina Siracusa ha a disposizione anche un secondo centro di raccolta dei rifiuti ingombranti. I siracusani potranno allora conferire ad esempio elettrodomestici, divani, materassi, batteri e toner nell'area attrezzata allestita a Targia, in via Stentinello, presso l'ex mattatoio comunale.

Come il centro già esistente di via Elorina, anche il C.c.r. di Targia rimarrà aperto dal lunedì al sabato, dalle 7,30 alle 12,30. Il martedì e il mercoledì anche di pomeriggio, dalle 15 alle 18. Il centro di raccolta comunale è stato realizzato per incrementare la raccolta differenziata, disincentivare l'abbandono abusivo dei rifiuti e per agevolare il recupero del rifiuto.

Gli utenti domestici possono conferire gratuitamente carta, cartone, imballaggi in plastica, legno, materiali metallici, materiali ferrosi e di alluminio, vetro e non la ceramica. Inoltre è possibile conferire rifiuti misti dall'attività di

costruzione e demolizione (inerti di provenienza domestica), macerie provenienti da lavori di piccola manutenzione edilizia eseguite dall'utente domestico.

Per quanto riguarda i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) solo se conferiti da un utente domestico, distributori, installatori e titolari dei centri di assistenza, residenti o convenzionati.

E' possibile anche conferire i rifiuti ingombranti (NV), composti da più materiali, che per dimensioni non possono essere conferiti nel cassetto verde (esempio, divani, poltrone, materassi ecc.).

E' vietato conferire rifiuti speciali non assimilati provenienti da lavorazioni industriali ed artigianali.

Il primo a conferire rifiuti nel nuovo centro è stato il sindaco di Siracusa, Giancarlo Garozzo. Con lui anche l'assessore all'ambiente Francesco Italia e la consulente per le politiche ambientali, Emma Schembari, insieme ai dirigenti di Igm.

Siracusa. Assenteismo all'Asp: "Uno timbrava il badge, gli altri fingevano di lavorare". Le immagini dei pedinamenti

Un'indagine durata parecchi mesi, con l'ausilio di telecamere collocate all'ingresso dell'ex Onp della Pizzuta, sede di alcuni uffici dell'Asp, 33 dipendenti dell'azienda sanitaria provinciale indagati, mille e 500 scatti fotografici, 600 ore

di videoriprese in 44 giorni. E' così che la Guardia di Finanza è riuscita a portare a termine l'operazione "Doctor House", coordinata dalla Procura della Repubblica, che ha consentito di scoprire che 17 dirigenti e 16 dipendenti dell'Asp avrebbero tenuto un comportamento tale da lasciare ipotizzare dei gravi reati ai danni dello Stato. Avrebbero accumulato complessivamente 870 ore di assenza, con la falsa attestazione del tempo che, sulla carta, i lavoratori avrebbero trascorso nei propri uffici o, comunque, svolgendo il proprio ruolo, ma che nei fatti avrebbero passato altrove. Secondo quanto spiegato questa mattina, nel corso di una conferenza stampa convocata nella sede delle Fiamme Gialle di via Epicarmo dal comandante, Antonino Spampinato, i dipendenti, a piccoli gruppi, si sarebbero messi d'accordo tra loro affinché uno

timbrasse il badge magnetico degli altri, consentendo a questi di arrivare in ritardo, andare

via in anticipo dal posto di lavoro, o uscire per dedicarsi a faccende personali. Il classico meccanismo spesso rilevato anche in altri uffici pubblici italiani. Il sistema fraudolento avrebbe permesso ad alcuni di trascorrere gran parte del tempo lavorativo al bar, ad altri di passeggiare per le vie dello shopping insieme a colleghi, ad altri di recarsi al mercato ed altri ancora a svolgere attività sportiva. I dipendenti assenteisti sono accusati, a vario titolo, di falso ideologico e truffa ai danni dello Stato. Per alcuni sarebbe stata chiesta l'interdizione dai pubblici uffici.

Siracusa dall'alto. In volo

sul porto Grande, con Ortigia sullo sfondo: la suggestione del fascino

Un suggestivo video ci porta a “volare” sul porto Grande di Siracusa. Il filmato è stato pubblicato su youtube da Mattia Mallia che ai comandi di un Tecnam P92 ha realizzato il sorvolo che regala a chi guarda scorci di rara bellezza da una soggettiva di cui solo pochi hanno solitamente la possibilità di godere.

Il video si apre con il decollo dall'Avio Club Siracusa e dopo un breve sorvolo della zona costiera indugia sopra il Porto Grande con Ortigia che sempre più decisa si staglia sullo sfondo.

Siracusa e le puzzle industriali. "Ammorbati, non restiamo in silenzio". L'assessore all'Ambiente vola al Ministero

Ha subito prenotato i biglietti: domani vola a Roma, direzione Ministero dell'Ambiente, perchè “non vogliamo restare di certo in silenzio”. Il Comune di Siracusa prova ad alzare la voce e lo fa con Francesco Italia, l'assessore al ramo, stanco di registrare valori anomali di inquinamento e “fetore pungente di idrocarburi che ammorba la nostra città”.

E se i dati relativi al mese di giugno lasciano sbigottiti, cresce la preoccupazione circa la qualità dell'aria. Cosa si respira a Siracusa? Chi immette nell'aria sostanze invasive almeno sotto il profilo odoriparo? Domande da troppo tempo senza risposte.

Le chiederà a Roma, Francesco Italia. Lasciando l'elegante aplomb in Sicilia, pronto a sbattere i pugni sul tavolo. Il patto salute-lavoro comincia a farsi troppo sbilanciato per restare a guardare coprendo un occhio e tappando il naso. "La nostra città è stata per troppo tempo a guardare", dice Italia. "Stanchi di attendere, stanchi di opportunità mancate. Certo, ci aspetta un percorso in salita, pieno di ostacoli e difficoltà, pieno di guitti che sgomitano per un post al sole, per un articolo sul giornale. Ma ce la faremo", anticipa l'assessore all'ambiente lasciando intravedere una sorta di "piano B" per il futuro anche occupazionale di Siracusa che non può farsi trovare impreparata di fronte a quella che pare esser ormai una crisi globale della raffinazione e della chimica.

"Siracusa d'amare", gli artisti di casa nostra protagonisti di una tre giorni di spettacoli

Un palco per gli artisti siracusani, "eccellenze" del canto, della danza e dello spettacolo in genere per animare tre serate. Si chiama Siracusa d'Amare ed è la manifestazione nata da un progetto dell'associazione "Performing Arts" insieme all'assessorato comunale al turismo e allo spettacolo. Questa

mattina, a palazzo Vermexio, la presentazione. Primo appuntamento venerdì 19 settembre, al monumento ai Caduti. Tema della prima serata di show è "Il Mare". Sabato 20, invece, "La Tradizione" e chiusura domenica 21 con "Il viaggio".

Siracusa e Augusta: tempesta di fulmini, spettacolo nel cielo siciliano

Spettacolo ieri sera davanti alle coste della Sicilia. Una tempesta di fulmini ha "illuminato" il cielo per un paio d'ore. Un fenomeno visibile in particolare davanti alle città di Siracusa e Catania. Tra le 20 e le 24 sono stati migliaia i fulmini avvistati. Erano collegati ad un temporale che si è abbattuto prevalentemente sul mare, anche se ha lambito le coste di Augusta dove sono caduti fino a 20 millimetri nel giro di pochi minuti. Un dato che la dice lunga sull'intensità di questo temporale e della collegata tempesta di fulmini. Il filmato allegato è stato postato su Youreporter.

Video Esclusivo. Dentro il centro dove è nata la

protesta dei migranti

Ieri la protesta dei migranti ospiti del centro Sprar Aretusa Accoglienza. Aspettano che venga loro riconosciuto lo status di rifugiati, alcuni anche da diversi mesi. Provengono da altri centri, il Cara di Mineo il centro di Pian del Lago. Speravano di poter già essere altrove, una volta riconosciuto il loro nuovo status. E invece, stressati da un'attesa senza fine, sono fermi ai primi passi della loro nuova vita, dopo aver lasciato alle spalle storie di guerre e persecuzioni. Da qui nasce la protesta eclatante che ieri ha bloccato per alcune ore contrada Spalla.

Le telecamere di SiracusaOggi.it sono entrate nello Sprar Aretusa Accoglienza, per incontrare i responsabili del progetto e i ragazzi ospitati. Le loro facce sono oscurate perché godono della protezione internazionale. E mentre riprendevano le condizioni di vita all'interno, è arrivato anche l'assessore alle politiche sociali con una carta attesa dai migranti.

Video. Siracusa: la rabbia dei migranti in contrada Spalla: "niente soldi, cibo scadente"

Hanno bloccato fino alle 15 l'accesso alla zona nord di Siracusa. I migranti ospiti del vicino Sprar Aretusa hanno dato vita ad una manifestazione pacifica, bloccando il passaggio di auto e moto in contrada Spalla. Sulla carreggiata

hanno posizionato panchine, cestini dell'immondizia e altro materiale. Due file di "barricate" per richiamare l'attenzione sui loro problemi. Da quattro mesi non sarebbe a loro corrisposta la diaria, niente ricariche telefoniche o sigarette. E poi la qualità del cibo e quella che lamentano essere l'indifferenza degli organismi preposti che, nei loro racconti, avrebbero solo preso tempo senza mai fornire risposte. Grazie alla mediazione delle forze dell'ordine si sono poi convinti a rimuovere il blocco e ripulire la strada ma solo dietro la promessa di incontrare il sindaco Garozzo e l'assessore alle politiche sociali, Schiavo.